

Palazzo Crivelli

Costituitosi in seguito a una serie di acquisizioni della **famiglia Crivelli** lungo il corso del **XVII secolo** e ampliato a più riprese era il **1658** e il **1705**, il palazzo era uno dei più estesi della città, arrivando a occupare quasi per intero il tratto di via **Pontaccio** compreso tra le vie S. **Simpliciano** e **Solferino**.

Le lottizzazioni ottocentesche e i **bombardamenti** del **1943** hanno ridotto il palazzo al nucleo più antico delle tre corti centrali.

La facciata, sobria, è caratterizzata da tre ordini di finestre incorniciate e da un portale in pietra con arco inquadrato da lesene.

Lo sfarzo, secondo la tradizione milanese, viene invece concentrato all'interno dell'edificio: dal cortile principale si accede al magnifico **salone** settecentesco con balaustre in pietra finemente lavorate, espressione del **barocchetto lombardo**.

Al termine della prima rampa è collocata la **lapide funeraria** di Domenico Crivelli.

Nelle sale si trovano raffinate **decorazioni pittoriche** (**XVII-XVIII secolo**). È ancora presente parte dello storico **giardino**, pertinenza di eleganti complessi residenziali.